

Bologna durante le Festività 2012 – 2013

le mostre e i musei

Museo Morandi e Collezione Permanente MAMbo

MAMbo, via Don Minzoni 14

La più ampia e rilevante raccolta di lavori del maestro bolognese trova collocazione negli spazi della Collezione Permanente del MAMbo riorganizzata nelle proprie aree tematiche. Il percorso offre una rilettura della vicenda morandiana anche attraverso i lavori di artisti contemporanei che, in un inedito dialogo, enfatizzano l'importanza e la straordinaria attualità della sua ricerca. La presenza morandiana al MAMbo, oltre a mettere in risalto la grande influenza nel contemporaneo, crea un collegamento con le vicende artistiche bolognesi, con la storia del museo, con le sue ragioni fondanti e la vocazione di galleria civica generando un legame con l'impostazione della **Collezione Permanente** che ripercorre la storia dell'arte italiana dal secondo dopoguerra a oggi vista attraverso l'esperienza dell'ex Galleria d'Arte Moderna

Museo Morandi: collocazione temporanea fino a primavera 2014.

orari: martedì, mercoledì e venerdì h 12.00 – 18.00; giovedì, sabato, domenica e festivi h 12.00 – 20.00; chiuso il lunedì; 24 e 31 dicembre 2012 chiuso; chiuso di lunedì (anche 24 e 31 dicembre), chiuso il 25 dicembre, aperto mercoledì 26 dicembre con orario festivo (h 12-20)

aperto martedì 1 gennaio con orario festivo (h 12-20) e domenica 6 gennaio con orario consueto festivo (h 12-20)

www.mambo-bologna.org/

Mario Ceroli. Faccia a faccia

MAMbo, via Don Minzoni 14

Importante retrospettiva dedicata a Mario Ceroli, scultore e scenografo di livello internazionale. La mostra, a cura di Gianfranco Maraniello, raccoglierà circa 50 grandi opere, a partire dai suoi celebri ambienti fino a lavori più recenti e coerenti con un particolarissimo modo di intendere la pratica scultorea, proponendosi di evidenziare la straordinaria pratica artigianale di Ceroli nel lavorare i più vari materiali (legno, vetro, sabbia, terre colorate, stoffa, cenere etc.) nonché l'enorme creatività e originalità delle sue opere.

L'esposizione afferisce al filone di indagine denominato Interferenza nella gravitazione universale, il percorso che il MAMbo dedica allo strappo linguistico operato da quegli artisti italiani che dalla fine degli anni Sessanta hanno delineato la contemporaneità dell'arte spostando l'attenzione dalle forme compiute ai processi.

dal 21/12/2012 – 1/ 4/2013

orari: martedì, mercoledì e venerdì h 12.00 – 18.00; giovedì, sabato, domenica e festivi h 12.00 – 20.00; chiuso il lunedì; 24 e 31 dicembre 2012 chiuso;

chiuso di lunedì (anche 24 e 31 dicembre), chiuso il 25 dicembre, aperto mercoledì 26 dicembre con orario festivo (h 12-20)

aperto martedì 1 gennaio con orario festivo (h 12-20) e domenica 6 gennaio con orario consueto festivo (h 12-20)

www.mambo-bologna.org/

Simone e Jacopo: due pittori bolognesi al tramonto del Medioevo

Museo Civico Medievale, via Manzoni 4

I Musei Civici d'Arte Antica organizzano un'importante esposizione, curata da Daniele Benati e Massimo Medica, che nasce dalla "fortunata" circostanza del deposito presso i Musei Civici d'Arte Antica, da parte di un privato collezionista, di due preziose tavole raffiguranti la Madonna con Bambino e la Crocifissione, rispettivamente di Jacopo di Paolo (documentato dal 1378 al 1426) e di Simone di Filippo, detto dei Crocefissi (documentato dal 1355 al 1399).

fino al 3/3/2013

orari: martedì-venerdì 9.00-15.00; sabato, domenica e festivi infrasettimanali: 10.00-18.30; chiuso: lunedì (se non festivo), 1 gennaio, 1 maggio, 25 dicembre
chiusura anticipata alle ore 14.00: il 24 e 31 dicembre

www.comune.bologna.it/iperbole/MuseiCivici/

Rewind. 50 anni di Fender in Italia

Museo della Musica, Strada Maggiore 34

Tre anni fa il Museo della Musica di Bologna ospitò "Love Me Fender", mostra-omaggio al mito di questa fantastica chitarra attraverso le opere di diversi artisti contemporanei chiamati a dialogare con la musica rock. Ecco oggi la seconda tappa di un viaggio che, ancora una volta, unisce suoni e visioni, musica e immagini: "Rewind. 50 anni di Fender in Italia" - a cura di Luca Beatrice - analizza l'ultimo mezzo secolo di cultura musicale e visiva italiana. Uno sguardo in retrospettiva, come quando si avvolge il nastro delle vecchie audiocassette che fino a non troppo tempo fa costituivano il supporto ideale della musica in viaggio, che si tuffa nel presente e ipotizza scenari futuri.

fino al 3/2/2013

orari: dal martedì al venerdì: 9.30-16; sabato e domenica: 10-18.30
chiuso: lunedì (se non festivo), 1 gennaio, 1 maggio, 25 dicembre
chiusura anticipata alle ore 14.00: il 24 e 31 dicembre

www.museomusicabologna.it/

Alfredo Protti. Il Novecento sensuale

Palazzo d'Accursio, Piazza Maggiore 6

Nei suggestivi spazi di Sala d'Ercole, Manica Lunga e Sala Farnese di Palazzo d'Accursio la mostra retrospettiva **Alfredo Protti. Il Novecento sensuale** omaggia uno dei pittori bolognesi più celebri e apprezzati, attraverso una selezione di circa 70 capolavori dedicati alla figura femminile. Curata da Alessandra Sandrolini, la mostra è promossa da Associazione Bologna per le Arti e Comune di Bologna ed è realizzata in collaborazione con MAMbo.

20/12/2012 – 4/2/2013

orari: da martedì a domenica h 10.00 – 18.30 (chiuso 25 dicembre e 1 gennaio)

Collezione etrusco-italica al Museo Civico Archeologico

Museo Civico Archeologico, Via dell'Archiginnasio 2

Il 18 novembre la sezione etrusco-italica ha riaperto con un allestimento completamente rinnovato. I reperti conservati in questa sala furono rinvenuti in varie regioni soprattutto del centro Italia. Sono stati acquisiti attraverso scambi con altri musei e grazie alle antiche raccolte bolognesi come la Universitaria, e la collezione di Palàgi e di altri collezionisti minori. Mostrando questi reperti gli allestitori del Museo ottocentesco, intendevano fornire al visitatore un utile confronto con gli oggetti etruschi rinvenuti negli scavi bolognesi. I numerosi oggetti esposti testimoniano la ricca produzione artistica e artigianale dell'Italia preromana.

orari: martedì - venerdì: 9 - 15

Le sezioni preistorica, etrusca, gallica e le collezioni greca, romana ed etrusco-italica chiudono alle 14,30.

sabato - domenica e festivi: 10 -18,30

chiuso: lunedì (se non festivo), 1 gennaio, 1 maggio, 25 dicembre

nforma.comune.bologna.it/iperbole/museoarcheologico/introduzione/47648

Cinematic Bologna - L'immagine della città nei film amatoriali (1950-1980)

Urban Center Bologna | Salaborsa, Piazza Nettuno 3

La mostra promossa dall'associazione Home Movies in occasione del decennale delle sue attività, presenta, attraverso molteplici strumenti e dispositivi, una serie di percorsi urbani attraverso le immagini dei film amatoriali girati a Bologna tra il 1950 e il 1980, restituendo in una forma fruibile le immagini della città prodotte dai suoi abitanti in tempi e con modalità differenti. L'iniziativa è il risultato di ricerche negli Archivi di Home Movies ed è stata concepita come una mostra laboratorio. A cura

fino al 13/1/2013

orari: da martedì a venerdì ore 10.00-20.00; sabato 10.00-19.00; domenica ore 15.00-19.00 (chiuso il 23 e 30); lunedì chiuso.

orari delle festività: chiusura totale il 24, 25, 26, 31 dicembre e 1 gennaio.

Domenica 6 gennaio apertura dalle 15 alle 19.

www.memoriadelleimmagini.it/homemovies/

Giordani: costruire giocattoli. Auto, carrozzine, biciclette per bambini, 1915-1961

Museo del Patrimonio Industriale, via della Beverara 123

L'apporto dei collezionisti del settore ha reso disponibili 37 giocattoli tra i più rappresentativi della produzione Giordani, alcuni dei quali rari o particolari, costruiti in ferro, legno e lamiera stampata: tricicli, biciclette con e senza ruotine, ciclo side-car, automobili a pedali, automobile elettrica, reattore, autoareoplano, ciclopattino, carrettino, carrozzine per bambino e per bambola. Oltre 400 immagini di Cataloghi e foto d'epoca sono visibili in 5 visori ed una videoproiezione.

fino al 30/6/2013

orari: martedì - venerdì dalle 9 alle 13; Sabato 9 -13 e 15 – 18; Domenica 15 – 18;
chiuso: 25 dicembre e 1 gennaio.

www.comune.bologna.it/patrimonioindustriale/

Il presepe barocco tra Bologna e Napoli

Museo Civico d'Arte industriale e Galleria Davia Bargellini, Strada Maggiore, 44

La mostra è dedicata al confronto tra le tradizioni presepiali delle due città. Il "pezzo forte" dell'esposizione sarà la "scarabattola" con il presepe settecentesco, di scuola napoletana, solitamente conservato nella celebre collezione del bolognese Gianfranco Bordoni.

dal 1/12/2012 – 20/1/2013

orari: martedì-sabato: 9-14; domenica e festivi infrasettimanali: 9-13; chiuso: lunedì (se non festivo), 25 dicembre, 1 gennaio.

www.comune.bologna.it/iperbole/MuseiCivici/

Bridget Baker. The Remains of the father

MAMbo, via Don Minzoni 14

Gli spazi della Collezione Permanente del MAMbo ospitano la prima personale in Italia di Bridget Baker, a cura di Elisa Del Prete. L'artista sudafricana presenta in anteprima mondiale l'opera video "The Remains of the Father – Fragments of a Trilogy (Transhumance)", risultato di un programma di residenza svolto dall'artista a Bologna su invito di Nosadella.due - Independent Residency for Public Art nel corso del 2012. Il video rappresenta la prima parte di una trilogia in cui l'artista intraprende un percorso di riflessione su un tema ancora scarsamente indagato dalla storiografia italiana quale la storia coloniale in Eritrea durante il regime fascista.

fino al 6/01/2013

orari: martedì, mercoledì e venerdì h 12.00 – 18.00; giovedì, sabato, domenica e festivi h 12.00 – 20.00; chiuso il lunedì; 24 e 31 dicembre 2012 chiuso; chiuso di lunedì (anche 24 e 31 dicembre), chiuso il 25 dicembre, aperto mercoledì 26 dicembre con orario festivo (h 12-20)

aperto martedì 1 gennaio con orario festivo (h 12-20) e domenica 6 gennaio con orario consueto festivo (h 12-20)

www.mambo-bologna.org/

Museo per la Memoria di Ustica via di Saliceto, 3/22

Ospita i resti del DC9 Itavia precipitato in mare nel 1980 durante il volo Bologna–Palermo e l'installazione permanente realizzata da **Christian Boltanski** in ricordo delle 81 vittime e di una delle tragedie collettive più discusse della storia italiana. 81 luci scendono dal soffitto del Museo e si accendono e si spengono al ritmo di un respiro. 81 specchi neri circondano il velivolo riflettendo l'immagine di chi percorre il ballatoio, mentre dietro ad ognuno di essi ottantuno altoparlanti emettono frasi sussurrate a sottolineare la casualità e l'ineluttabilità della tragedia. Intorno ai resti del DC9 sono state poi disposte alcune grandi casse coperte da drappi neri che contengono le decine di oggetti personali appartenuti alle vittime.

orari: aperto venerdì, sabato e domenica h 10.00 - 18.00

www.mambo-bologna.org/

“Invincibili” Ottomani. Armi ed insegne turche nelle raccolte del Museo Civico Medievale

Museo Civico Medievale, via Manzoni 4

Nell'ambito delle iniziative legate al III Centenario della fondazione dell'Istituto delle Scienze, in collaborazione con il Museo di Palazzo Poggi, il Museo Civico Medievale organizza la mostra “Invincibili” Ottomani. Armi ed insegne turche nelle raccolte del Museo Civico Medievale. La mostra espone le “armi turchesche” provenienti dalla raccolta del generale Luigi Ferdinando Marsili, confluite nei fondi del Museo.

fino al 3/02/2013

orari: martedì-venerdì 9.00-15.00; sabato, domenica e festivi infrasettimanali: 10.00-18.30; chiuso: lunedì (se non festivo), 25 dicembre, 1 gennaio;

chiusura anticipata alle ore 14.00 il 24 e 31 dicembre.

www.comune.bologna.it/iperbole/MuseiCivici/

Per Giulio Einaudi 1912-2012

Biblioteca dell'Archiginnasio, Piazza Galvani 1

L'anniversario della nascita di Giulio Einaudi rappresenta l'occasione per ricordare uno dei più importanti editori italiani del Novecento, non semplicemente attraverso la sua biografia, ma attraverso i suoi libri, l'eredità più grande che ci ha lasciato. La mostra ripercorre la prima produzione einaudiana, dalla fondazione agli anni Settanta, con particolare attenzione alla saggistica economico-politica e d'attualità. La seconda parte dell'esposizione è dedicata alle forme di comunicazione utilizzate dalla casa editrice come strumento per conquistare il pubblico dei lettori. In collaborazione con Fondazione Gramsci Emilia-Romagna.

fino al 05/01/2013

orari: da lunedì a venerdì 9-19; sabato 9-14; chiuso domenica e festivi

www.archiginnasio.it/

Sulle tracce di Dickens. Libri e opere grafiche della Biblioteca dell'Archiginnasio

Biblioteca dell'Archiginnasio, Piazza Galvani 1

La Biblioteca dell'Archiginnasio, in occasione del bicentenario della nascita di Charles Dickens, dedica una mostra allo scrittore inglese e agli echi della sua presenza a Bologna, proponendo libri, incisioni, stampe e fotografie d'epoca.

fino al 26/01/2013

orari: da lunedì a venerdì 9-19; sabato 9-14; chiuso domenica e festivi

www.archiginnasio.it/

La tipografia di Colle Ameno: libri da una collezione privata

Collezioni Comunali d'Arte – Palazzo d'Accursio, Piazza Maggiore 6

Le Collezioni Comunali d'Arte espongono una ventina di volumi e opuscoli della tipografia fondata nel Settecento dalla famiglia Ghisilieri a Colle Ameno (Sasso Marconi), dove era attiva anche una fabbrica di maioliche. Il villaggio-modello di Colle Ameno, un esperimento produttivo di respiro illuministico applicato al territorio bolognese, garantiva umane condizioni di lavoro e di abitazione, assistenza spirituale e sanitaria (cappella, cimitero e ospedale).

fino al 20/01/2013

orari: martedì-venerdì: 9-18,30

sabato, domenica e festivi infrasettimanali: 10-18,30

chiuso: lunedì (se non festivo), 1 gennaio, 1 maggio, 25 dicembre

chiusura anticipata alle ore 14: 24 e 31 dicembre

www.comune.bologna.it/iperbole/MuseiCivici/

Faces & places. Uomini e luoghi del jazz a Bologna

Museo della Storia di Bologna, Palazzo Pepoli, Via Castiglione, 8

Realizzata in occasione della settima edizione del Bologna Jazz Festival, per il ciclo "Jazz at the museum", la mostra rappresenta un'inedita carrellata fotografica arricchita di manifesti originali a ricomporre quel feeling magico che lega il jazz a Bologna.

fino al 6/1/2013

orari: dal martedì alla domenica: 10-19

www.genusbononiae.it/index.php?pag=25

Architetture della fede. Chiese d'Italia dalle origini al Rinascimento

Galleria d'Arte Moderna Raccolta Lercaro, Via Riva Reno 57

La mostra, organizzata dalla Fondazione Marilena Ferrari in collaborazione con la Raccolta Lercaro, comprende oltre cinquanta fotografie di alcune tra le chiese più conosciute d'Italia realizzate (la maggior parte in bianco e nero) da grandi interpreti

come Aurelio Amendola, Vincenzo Castella e Pino Musi per la collana Italia della Fede, ideata e pubblicata dalla Casa editrice d'arte FMR.

fino al 7/7/2013

orari: dal martedì alla domenica: 11–18.30

www.fondazionelecaro.it/index2.php?menu=raccolta&pagina=raccolta_2012_11_09

Info

Bologna Welcome

www.bolognawelcome.com/

Iperbole Arte e Cultura- Comune di Bologna

www.comune.bologna.it/cultura/